

COMUNE DI SANT'ELENA SANNITA

Provincia:

Isernia

CAP

86099

Prefisso / N. telefonico del Comune

0874 890059

Altitudine m. s.l.m.

780

Abitanti

272

Superficie Km²

14.05

Distanza da CB - Km

35

Distanza da IS - Km

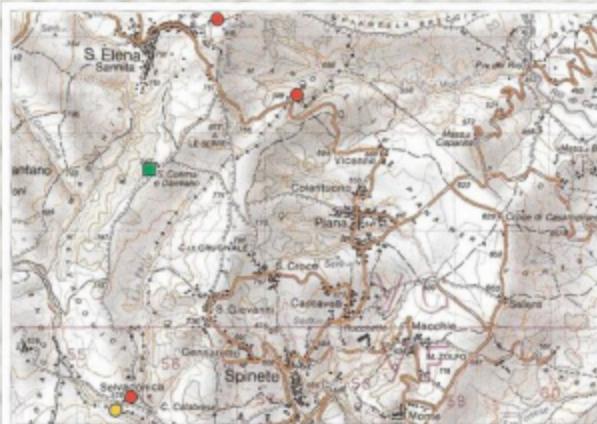
33

Beni censiti



Fabbricati rurali

Nuclei rurali

Aziende agrituristiche
e di turismo ruraleEmergenze
naturali ed artistiche

Foglio N° 405 - Campobasso 1: 50.000

NOTIZIE GENERALI

E' uno dei più piccoli comuni della provincia di Isernia. Situato nell'alta valle del fiume Biferno, a nord della pianata di Bojano, Sant'Eleena Sannita sorge nell'anno 1000 col nome di "Cameli" e successivamente chiamata Sant'Eleena Sannita in omaggio alla Regina Eleena.

Nei periodi angioino fu feudo della famiglia dei Sant'Angelo e poi nel XV secolo degli Orsini prima e dei conti di Montagano poi. Il feudo pervenne nel XVI secolo ai Santomarco e dal 1627 ne fu titolare la famiglia Tamburri che ne conservò la signoria fino al momento dell'abolizione della feudalità. La parte più recente del centro storico si è sviluppata dopo il terremoto del 1805, mentre la parte più antica è posta intorno alla Parrocchia di S. Michele Arcangelo. Interessante è il palazzo baronale, trasformato in residenza dagli Orsini.



INFORMAZIONI

Carabinieri di Frosolone: tel. 0874 890401
Ospedale: "F. Veneziale" ad Isernia, tel. 0865 4421
Cartografia I.G.M.: 161 I SE - 162 IV NO - 162 IV SO

DA VISITARE

Chiesa di Santa Maria delle Grazie
Chiesa dei SS. Cosma e Damiano
Cappella di Maria SS. del Carmine
Cappella Auxilium Christianorum
Parrocchia di San Michele Arcangelo
Palazzo baronale

RICORRENZE

Santo Patrono: San Michele Arcangelo

Si festeggia il

29 settembre

FABBRICATI RURALI

TIPOLOGIA

VILLINO

LOCALIZZAZIONE

Comune	SANT'ELENA SANNITA
Denominazione	Villino
Località	Fonte Mandrella
Dati catastali	Quota m. s.l.m. 748 Foglio n. 7 Particella e n.n. 439

RAGGIUNGIBILITÀ'



Giunti al paese, oltrepassarlo in direzione Sant'Elена per circa 8 km.

NOTIZIE VARIE

Villino neo - liberty, di piccole dimensioni con bosco nelle vicinanze. Usato come casinò di campagna della famiglia De Capoa nel passato.

Di particolare importanza sono i capitelli terminali delle colonne che scandiscono il loggiato nella parte anteriore dell'edificio e la torretta centrale con terminazione merlata.



DATI SUL FABBRICATO

Interesse architettonico

M

N = Notevole
M = Medio
S = Scarso

Tipologia

Bs

L = Lineare
Bs = Blocco singolo
Pb = Più blocchi
C = Forma complessa

Proprietà

Privata

Datazione

Inizio '800

Stato di conservazione

D

O = Ottimo
B = Buono
D = Decaduto
M = Malevole
F = Fassente

Copertura

P

T1 = A tetto con uno spiovente
T2 = A tetto con due spioventi
P = Padiglione
Al = Altro

Dimensione

100 mq

Numero dei piani

2

Vincoli



L. 64/74
L. 49/99

Struttura

P

P = Pietra
Ca = Cemento armato
Ma = Mattoni
Mi = Mica